



Caritas cittadina: Avvento di Carità

La conferenza San Vincenzo de Paoli: una mano tesa verso il povero

Durante il tempo di Avvento le parrocchie della nostra città si impegnano in una condivisione concreta delle povertà che incontriamo nelle nostre comunità.

Papa Francesco nel messaggio per la Giornata Mondiale dei Poveri ci invita a considerare che “la condizione di povertà non si esaurisce in una parola, ma diventa un grido che attraversa i cieli e raggiunge Dio” un grido che esprime sofferenza e solitudine, delusione e speranza. E ci invita a metterci in ascolto di questo grido e a rispondere cercando di fare la nostra la risposta di Dio “per curare le ferite dell’anima e del corpo, per restituire giustizia e per aiutare a riprendere la vita con dignità”

Per questo lasciamo spazio agli operatori perché “raccontino” il loro servizio e la realtà che incontrano svolgendolo. Attraverso i loro “racconti”, incontreremo volti, storie, famiglie che portano il peso della difficoltà di vivere la quotidianità. Lasciamoci coinvolgere dai loro racconti, lasciamo entrare nel nostro cuore le storie di fatica e di speranza perché le nostre comunità diventino sempre più capaci di comunione, di condivisione, di vivere il Vangelo della carità nella concretezza della solidarietà quotidiana

Questa settimana diamo voce alle volontarie della **Conferenze San Vincenzo de Paoli-**

Nelle nostre comunità la Conferenze San Vincenzo de Paoli collabora attivamente con la Caritas cittadina nella tutela degli ultimi, dei più deboli e bisognosi, cercando di fronteggiare situazioni di emarginazione sociale e gravi disagi causati da povertà. Da gennaio ad oggi sono state sostenuti 6 nuclei familiari e 5 persone sole attraverso contributi economici, pagamenti di utenze, spese mediche, pagamento di rette della scuola materna e quote di iscrizione all’oratorio estivo per un onere complessivo di 10.375 euro.

Tutto questo è reso possibile dall’aiuto concreto e dalla sensibilità delle nostre comunità

Il frutto della vostra condivisione verrà raccolto in apposite cassette nelle nostre chiese e ci permetterà di farci carico di chi si accosta a noi cercando ascolto e aiuto